

Â

Da: scuola@cgiltorino.it
Oggetto: Recupero scatto 2013: facciamo chiarezza!
Data: 07/03/2023 12:34:05



FLC CGIL

Torino

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Â

Â

La FLC CGIL TORINO organizza un meet aperto a tutt* con la presenza del legale per fare chiarezza sul recupero dello scatto del 2013.

Recupero scatto 2013: facciamo chiarezza!

Giovedì, 9 marzo Â 17:00 â€“ 18:30

Informazioni per partecipare di Google Meet

Link alla videochiamata:Â <https://meet.google.com/asj-htku-onn>

Il blocco dell'â€™ anzianit  del 2013 Â frutto di una misura ingiusta che abbiamo sempre contrastato e continueremo a contrastare.

E' una delle disposizioni risalenti alla stagione dei tagli sulla scuola avviata dal Governo Berlusconi-Tremonti (Legge 122/10 e Legge 111/11) e poi perpetuati dai successivi governi. Tra il 2007-2018, c  stato il blocco del rinnovo dei contratti nazionali pubblici, il blocco delle progressioni di carriera per gli anni 2011-2012-2013, la cancellazione del primo gradone di anzianit  0-2, il blocco delle posizioni economiche ATA. Gli scatti relativi agli anni 2011 e 2012 sono stati poi ripristinati tagliando le risorse del FMOF, cio  il salario accessorio destinato ai lavoratori con la contrattazione d'istituto, scelte non condivise dalla FLC CGIL, ma avallate da Cisl, Uil, Snals.

La FLC CGIL ha sempre rivendicato il ripristino della validit  del 2013.

La via giudiziale, che pure la FLC CGIL ha portato avanti, finalizzata al riconoscimento di questo diritto si Â dimostrata impervia poich  la Corte Costituzionale, pronunciandosi in un caso simile riguardante gli scatti di anzianit  dei docenti universitari (sentenza n. 310/13), ha affermato la legittimit  della disposizione legislativa ritenendo prevalenti le ragioni di contenimento della spesa pubblica. La successiva sentenza della Corte Costituzionale n. 178/15 ha sancito l'â€™ illeggimit  del blocco della contrattazione nazionale, ma niente dice sul tema del recupero dello scatto 2013.Â

Alcuni sindacati in questa fase richiamano tale sentenza come se rappresentasse un elemento utile a un rinnovato percorso vertenziale per il recupero del 2013, richiamo improprio perch  quella sentenza era rivolta al solo sblocco dei contratti nazionali.

In questa situazione l'â€™ ufficio legale della FLC CGIL ha valutato, in attesa di ulteriori sviluppi e per non esporre lavoratrici e lavoratori a inutili costi e rischi, di non intraprendere ricorsi massivi e di utilizzare invece uno strumento giuridico pi  opportuno come la diffida, che interrompe la prescrizione e preserva il diritto per chi ha prestato servizio nel 2013, in vista di futuri pi  favorevoli scenari giudiziari e/o contrattuali. (in allegato il modello di diffida da inviare â€“ anche da chi oggi Â in pensione - al Ministero via PEC personale o con Raccomandata A/R, conservando copia della diffida e delle ricevute).

Non vi Â alcun termine perentorio entro il quale inviare la diffida; l'â€™ unica scadenza Â che sia presentata entro il 2023.

L'â€™ impegno della Flc Cgil Â di adottare tutte le iniziative pi  efficaci volte a sondare l'â€™ orientamento dei Giudici, anche attraverso ricorsi pilota, prendendo tutte le precauzioni a tutela di lavoratrici e lavoratori.Â

FLC CGIL TORINO

